



Università per la legalità - V edizione

Linee guida per la partecipazione delle studentesse e degli studenti
Sapienza

Ogni studentessa e studente regolarmente iscritto può chiedere di partecipare al progetto per conto di Sapienza, proponendo un'iniziativa volta ad approfondire i temi connessi alla cultura della memoria, dell'impegno e della legalità. Tale approfondimento potrà avvenire attraverso forme e modalità comunicative ed espressive di vario genere.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: seminari, convegni e manifestazioni artistiche e sportive, autonomamente ideate e gestite dagli stessi con il supporto di uno o più docenti individuati di concerto con l'Ateneo.

Le iniziative proposte saranno valutate da una commissione nominata dall'Ateneo; quelle ritenute di maggiore interesse saranno sottoposte da Sapienza Università di Roma all'attenzione della Fondazione Falcone e rappresenteranno la Comunità Sapienza nell'ambito della V edizione del progetto "Università per la legalità".

Le eventuali proposte dovranno essere inderogabilmente trasmesse via mail all'indirizzo affgen-arai@uniroma1.it dell'Area Affari Istituzionali, entro le ore 13:00 del 05 novembre p.v.

Le richieste devono contenere obbligatoriamente:

1. un **referente tra gli studenti** promotori dell'iniziativa (nome, cognome, e-mail, numero di telefono) e di un **docente** (o appartenente alla struttura amministrativa dell'Ateneo) quale referente per l'accademia (nome, cognome, e-mail, numero di telefono, qualifica);
2. scheda anagrafica del progetto (proponente, titolo progetto, durata e referente);
3. descrizione sintetica del progetto (max 4 pagine in formato A4);
4. obiettivi del progetto (contesto nel quale si inserisce il progetto e motivazioni della sua
5. attuazione);
6. articolazione delle attività di progetto;
7. eventuale materiale foto-videografico;



8. firma del referente;
9. il calendario, per quanto possibile dettagliato, relativo allo svolgimento dell'iniziativa;
10. i nominativi degli eventuali ospiti previsti;
11. i preventivi dettagliati delle spese del progetto (comprensivo di eventuali attrezzature e gli impianti che si intendono utilizzare).

Possono presentare progetti tutti gli studenti e le studentesse iscritti presso la Sapienza nell'anno accademico 2020-2021.

L'importo complessivo a disposizione degli studenti per le suddette iniziative ammonta a € 10.000,00, che sarà ripartito in base al numero di proposte approvate.

I progetti potranno prevedere la partecipazione in rete con altre istituzioni appartenenti al sistema della formazione superiore sia universitaria sia non universitaria o con organizzazioni appartenenti al terzo settore che insistono sul territorio provinciale, regionale o nazionale, da segnalare in fase progettuale.

Le iniziative potranno essere previste sia in modalità telematica sia in presenza, se l'emergenza sanitaria lo renderà possibile. Se saranno svolte in presenza le iniziative dovranno essere realizzate esclusivamente nelle strutture di Sapienza.

L'approvazione e il finanziamento dell'iniziativa non equivalgono all'autorizzazione all'utilizzo degli spazi universitari, che va rilasciata ai sensi del Regolamento per l'utilizzazione degli spazi universitari.

In sede di valutazione dei progetti presentati, saranno tenute in particolare considerazione le proposte che:

- non si risolvano in una mera realizzazione di seminari, lezioni e/o servizi di natura didattica che si sovrappongano a insegnamenti corsi e materie già impartite nell'ambito di tutti i corsi universitari;
- prevedano il massimo coinvolgimento della comunità studentesca;
- favoriscano la libera partecipazione degli studenti all'iniziativa stessa;
- risultino redatte in maniera comprensibile, articolata, originale.



Sono vietate le iniziative che:

- prevedano attività commerciali e/o la produzione di materiale a fini commerciali e/o di propaganda politica ed elettorale;
- prevedano l'utilizzo di slogan, anche basati su doppio senso, contrari al buon costume, lesivi dell'immagine altrui, volgari, violenti, diffamatori, blasfemi, razzisti.